



Ente parco naturale delle Prealpi Giulie

RELAZIONE FINALE DEL PIANO DELLA PRESTAZIONE DEL 2019

Approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 30 dd. 30.06.2020
All.to A alla Deliberazione n. 30/2020

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI

2.1. Il contesto esterno di riferimento

2.2. L'amministrazione

2.3. I risultati raggiunti

2.4. Le criticità e le opportunità

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1. Obiettivi e piani operativi

3.2. Obiettivi individuali

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

1 PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La Relazione sulla *prestazione* costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *prestazione*.

La Relazione evidenzia a consuntivo i **risultati organizzativi e individuali raggiunti** rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

In riferimento alle finalità sopradescritte, la Relazione si configura come un documento **snello e comprensibile** accompagnato, ove necessario, da una serie di allegati che raccolgano le informazioni di maggior dettaglio.

Sotto un profilo generale, la stesura del documento è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

La Relazione deve essere validata dall'Organismo indipendente di valutazione come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali.

2 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

Il contesto esterno nel quale si è svolta l'azione dell'amministrazione nel corso dell'anno 2019 è stato influenzato dalla generale situazione di incertezza economica del Paese come pure dalla progressiva attivazione delle misure tecnico – economiche – finanziarie derivate dall'approvazione di norme a livello nazionale e regionale che hanno portato ad un ulteriore progressivo aggravio burocratico per un Ente di ridottissime dimensioni.

Ciò ha influenzato le attività svolte che fortunatamente sono state però supportate dalla conferma dello stanziamento del consolidato dell'esercizio 2018 da parte dell'Amministrazione regionale.

La programmazione comunitaria 2014 – 2020 ha avuto concrete ricadute sulle attività del Parco con la continuazione del progetto Nat2Care, la conclusione di AlpBioNet2030 e la realizzazione di attività del progetto finanziato dai fondi del Programma di Sviluppo Rurale.

Grazie anche a questi nel corso del 2019 sono state portate avanti significative iniziative che hanno interessato tanto gli ambiti della tutela della natura quanti quelli della manutenzione e del progresso socio-economico del territorio.

2.2 L'AMMINISTRAZIONE

L'attività dell'Ente Parco è articolata nelle seguenti aree (Funzioni obiettivo = FOB):

01. Spesa interna di funzionamento;
02. Promozione, rappresentanza, informazione e divulgazione;
03. Attività di gestione e fruizione turistico - naturalistica, manutenzione territorio, ricerca e studio.

L'Ente ha operato ad inizio 2019 con la seguente **dotazione organica**:

<i>Categoria</i>	<i>Qualifica funzionale e profilo professionale</i>
Dirigente	Dirigente ambientale – forestale
D7	Specialista amministrativo – economico

ENTE PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE
Relazione finale del piano della prestazione del 2019

D1	Specialista ambientale - forestale
C6	Assistente Amministrativo - contabile
C1	Assistente tecnico

A questi si è aggiunto a partire dal 01/10/2019, a seguito di procedura concorsuale:

C1	Assistente Amministrativo - contabile
----	---------------------------------------

La situazione a fine anno era la seguente:

Dipendenti in servizio:	a tempo indeterminato	5
	a tempo determinato (dirigente)	1
Totale dipendenti in servizio		6
Spesa per il personale complessiva		
prevista per l'anno 2019	€ 250.896,00	
a consuntivo	€ 222.660,53	

2.3 OBIETTIVI STRATEGICI E RISULTATI RAGGIUNTI

1. Obiettivi strategici dell'AREA STRATEGICA 01 - ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE - GESTIONE INTERNA DI FUNZIONAMENTO"

Obiettivo 1 - Definizione di un assetto organizzativo della struttura operativa dell'Ente

Obiettivo 2 - Manutenzione ordinaria delle strutture, delle attrezzature e dei mezzi dell'Ente

Gli obiettivi strategici sono stati raggiunti. Per i dettagli dell'obiettivo crf. la sezione 3.

2. Obiettivi strategici dell'AREA STRATEGICA 02 - "PROMOZIONE DEL TERRITORIO, INFORMAZIONE, DIVULGAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' LOCALI"

Obiettivo 3 - Programmi di informazione ed educazione ambientale

Obiettivo 4 - Promozione, comunicazione e divulgazione

Obiettivo 5 - Valorizzazione delle attività locali

Gli obiettivi strategici sono stati raggiunti. Per i dettagli dell'obiettivo crf. la sezione 3.

3. Obiettivi strategici dell'AREA STRATEGICA 03 - CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE TERRITORIO, RICERCA E STUDIO"

Obiettivo 6 - Conservazione e manutenzione del territorio

Obiettivo 7 - Riqualificazione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria delle strutture

Obiettivo 8 - Studio e conservazione della fauna e della flora del Parco

Obiettivo 9 - Gestione della Riserva naturale regionale della Val Alba

Obiettivo 10 - Programmi dell'Unione Europea ed attività internazionali

Gli obiettivi strategici sono stati quasi completamente raggiunti. Per i dettagli dell'obiettivo crf. la sezione 3.

2.4 LE CRITICITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Le criticità più rilevanti sono le medesime dell'anno precedente e si possono evidenziare come di seguito:

- le risorse umane a disposizione del settore amministrativo, a fronte del crescente carico burocratico legato alle procedure ed ai sempre nuovi adempimenti, non sempre chiari e spesso condizionati dal lento adeguamento dei programmi informatici a disposizione, rischiano di compromettere pesantemente l'operatività dell'Ente e continuano a rappresentare ormai una vera e propria

ENTE PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE
Relazione finale del piano della prestazione del 2019

emergenza, anche se l'assunzione di una dipendente, ancora in formazione, apre prospettive di maggiore serenità;

- l'incertezza sulla continuità delle risorse umane da destinare al supporto promozionale e di gestione dei centri visita e dei punti informativi, oltre alla necessità di sostegno continuo alle attività dell'ufficio tecnico, rappresentano un limite all'operatività ed alla programmazione dell'Ente. La stabilizzazione di alcune figure presenti da molti anni come collaboratori potrebbe aiutare a superare tali difficoltà.

Le opportunità:

- l'approvazione del Piano di Conservazione e Sviluppo, avvenuta nel 2015, e la conferma dello stanziamento annuale della Regione hanno permesso di far intravedere in maniera concreta la possibilità di operare in ambiti fino ad ora piuttosto preclusi all'Ente ma di grande significato nella costruzione del rapporto con le comunità locali;
- il progressivo rafforzamento del rapporto transfrontaliero con il Parco nazionale sloveno del Triglav, il riconoscimento della Riserva della Biosfera MAB Unesco e l'appartenenza a reti transnazionali si conferma un elemento di forza nella costruzione di progettualità a valere sui finanziamenti dell'UE;
- la riconoscibilità dell'Ente quale agenzia di sviluppo sostenibile locale, pur senza alcun riconoscimento né formale né legislativo in tal senso, genera nel territorio ed oltre la volontà di creare partnership con il Parco.

3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

L'Ente ha fissato per l'anno 2019 gli obiettivi operativi, per le seguenti aree:

AREA STRATEGICA 01 ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE - GESTIONE INTERNA DI FUNZIONAMENTO

Obiettivo strategico N. 1
definizione di un assetto organizzativo della struttura operativa dell'Ente

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Invio dati Bilancio previsione alla BDAP	Data	Entro 30 gg dalla data di approvazione del bilancio con DGR
	Piano degli indicatori bilancio previsione	Data	Entro 30 gg dalla data di approvazione del bilancio con DGR
	Riaccertamento ordinario residui	Data	Entro 30.04.2019
	Rispetto della tempistica prevista dalla normativa vigente per la stesura del bilancio consuntivo 2018	Data	Entro 30.04.2019
	Rispetto della tempistica prevista dalla normativa vigente per la stesura del bilancio di previsione 2020	Data	Entro 31.12.2019
	Tempi medi di emissione dei mandati di pagamento	Data (indice tempi medi pagamenti)	30 giorni

Punteggio attribuito: 7/35

Soggetti coinvolti		
Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio amministrativo Ufficio tecnico-conservazione della natura	

Risultati

L'obiettivo è stato raggiunto, anche se non rispettando completamente le date previste. In particolare:

- l'invio dei dati del Bilancio previsione alla BDAP è avvenuto il 29/01/2019, nel rispetto dei termini previsti (bilancio approvato con DGR 63 dd 18/01/2019). Il valore target è stato rispettato;
- l'invio del piano degli indicatori del bilancio previsione 2019 è avvenuto il 12/03/2019, nel rispetto dei termini previsti (piano approvato con DGR 302 dd 22/02/2019). Il valore target è stato rispettato
- con nota n. 604 dd 19/04/2019 si chiedeva alla Regione una proroga del termine per l'approvazione del consuntivo (e del necessario riaccertamento dei residui) al 31/05/2019, giustificato dai notevoli impegni dell'ente nell'ambito di due progetti comunitari che lo vedevano coinvolto;

ENTE PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE
Relazione finale del piano della prestazione del 2019

- il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D.Lgs n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs n. 126/2014, è stato approvato con decreto del direttore n. 50 dd 14/05/2019. Il valore target è stato rispettato alla luce della proroga;
- il consuntivo 2018 è stato approvato con deliberazione di CD n. 13 dd 20.05.2019. Il valore target è stato rispettato alla luce della proroga;
- il bilancio di previsione 2020/2022 è stato approvato con deliberazione di CD n. 44 dd 12.12.2019;
- i mandati di pagamento sono stati emessi rispettando il tempo medio previsto di 30 giorni dal ricevimento della fattura. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2019 è - 19,51. E' calcolato quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di invio del mandato di pagamento al Tesoriere e ponderato con gli importi pagati). Nel caso in esame essendo negativo indica che l'Ente Parco procede al pagamento delle fatture relative a transazioni commerciali prima della scadenza delle stesse.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- DGR 63 dd 18/01/2019 di approvazione del bilancio di previsione 2019;
- DGR 302 dd 22/02/2019 di approvazione del piano indicatori del bilancio di previsione 2019
- decreto del direttore n. 50 dd 14/05/2019;
- deliberazione di CD n. 13 dd 20.05.2019;
- deliberazione di CD n. 44 dd 12.12.2019;
- prospetto relativo all'indice di tempestività dei pagamenti anno 2019.

Obiettivo operativo n. 2

Gestione e formazione del personale al fine di garantire l'essenziale funzionalità istituzionale e applicazione del contratto integrativo di Ente

Negli ultimi anni l'Ente ha sofferto per una insufficiente disponibilità di risorse umane, in particolare nel settore amministrativo. Con la L.R. 20 novembre 2018 n. 26, comma 1 art. 20, la Regione ha concesso all'Ente uno spazio assunzionale. Il 2019 dovrà vedere pertanto l'utilizzo di tale spazio, come pure il completamento della procedura per l'assunzione del direttore. Da tenere in considerazione ai fini della tempistica che ci sarà la modifica della composizione del Consiglio Direttivo in seguito alle elezioni amministrative 2019.

Performance e formazione sono elementi fondamentali per determinare l'assetto organizzativo dell'Ente e la sua efficacia ed efficienza.

La definizione del piano delle performance permette di dare un quadro certo al percorso di controllo e valutazione delle attività da svolgere e realizzate come pure di applicare le previste premialità legate alla produttività del personale.

L'Ente deve inoltre dotarsi del Piano triennale della formazione come strumento fondamentale nell'ambito delle attività di gestione delle risorse umane e finanziarie, al fine di considerare gli elementi che determinano il fabbisogno di competenze per il corretto adempimento delle proprie funzioni.

L'attività di formazione sarà condotta anche in sinergia con altri soggetti istituzionali con alcuni dei quali esistono già convenzioni.

L'obiettivo comprende anche l'attuazione di iniziative formative comprese nel piano d'azioni della CETS.

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Avvio procedura concorsuale amministrativo contabile C1	Data	Entro 30.04.2019
	Avvio procedura concorsuale Direttore	Data	Entro 31.08.2019
	Adozione piano performance 2019	Data	Entro 31.01.2019
	Definizione criteri valutazione del personale	Data	Entro 30.04.2019
	Piano triennale e annuale della formazione	Data	Entro 30.06.2019
	Giornate di formazione	Numero	10 giorni
	Applicazione premialità e produttività con valutazione personale	Data	Entro 31.12.2019

Punteggio attribuito: 10/35

Soggetti coinvolti		
Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio amministrativo e Ufficio tecnico-conservazione della natura	Docenti esperti incaricati Altre amministrazioni pubbliche

Risultati

L'obiettivo è stato raggiunto

Con nota 185 dd 14/02/2019 si chiedeva all'Ufficio Personale dell'Uti (con cui esiste apposita convenzione) l'attivazione della procedura di mobilità di comparto per l'assunzione di n. 1 assistente amministrativo - contabile - categoria C1. Lo stesso si concludeva con l'assunzione a partire dal 01.10.2019.

La procedura concorsuale per l'assunzione del Direttore è stata rimandata al 2020 in seguito alla proroga del contratto in essere col direttore ai sensi l'art. 10 della LR 18/2016.

Il piano della performance 2019 – 2021 è stato adottato con delibera di CD n. 3 dd. 31.01.2019.

Il piano triennale della formazione 2019-2021 ed il piano annuale 2019 sono stati approvati con Decreto del direttore n. 67 del 26.06.2019.

Il personale operante ha avuto modo di prendere parte a diverse attività formative sia in ambito amministrativo, sia tecnico per un totale di 14 giornate.

In particolare si è provveduto a svolgere specifici percorsi di aggiornamento dedicati alla Contabilità Finanziaria e alla Contabilità Economico patrimoniale-Armonizzazione Contabile, alla fatturazione elettronica e alla nuova piattaforma e-appalti fvg.

Con il decreto 211/2019 del 13/11/2019 è stato costituito il fondo per contrattazione integrativa anno 2019.

Con decreto del direttore n. 264/2018 era stato costituito il fondo per contrattazione integrativa anno 2018, e successivamente la relazione sulla prestazione per l'anno 2018 è stata approvata con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 26 dd 26.06.2019. In seguito al verbale dell'Organismo Indipendente di valutazione associato dd 27.07.2019 di validazione della relazione relativamente al livello di conseguimento degli obiettivi 2018 (e quello relativo alle PO dd 13.12.2019), sono stati adottati gli atti conseguenti alla validazione della relazione in oggetto per l'anno 2018 relativamente al livello di conseguimento degli obiettivi, applicando i criteri e gli istituti economici previsti dal Contratto collettivo integrativo, e si autorizzava la liquidazione della quota parte premialità 2018 a favore dei dipendenti (dec. 109 dd 26.11.2019).

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- *delibera di CD n. 3 dd. 31.01.2019 di approvazione del Piano della performance 2019-2021;*
- *DAD n. . 67 del 26.06.2019 di approvazione del piano triennale della formazione 2019-2021 ed il piano annuale 2019;*
- *elenco delle attività formative che hanno interessato personale ed operatori;*
- *decreto 264/2018 del 18/12/2018 di costituzione del fondo per contrattazione integrativa anno 2018*
- *Deliberazione CD n. 26 dd 26.06.2019 con ripartizione fondo, schema raggiungimento obiettivi, schede di valutazione dipendenti e ripartizione fondo disponibile;*
- *decreto del direttore di costituzione del fondo per contrattazione integrativa anno 2019 (211/2019 del 13/11/2019).*
- *decreto del direttore di Destinazione fondo per contrattazione integrativa anni 2018 (109/2019 del 26/11/2019*

Obiettivo operativo n. 3
<p>Gestione magazzino ed inventario</p> <p>L'attività commerciale gestita dall'Ente si è via via ampliata considerando una vasta gamma di attrezzature, oggetti, pubblicazioni, gadgets da porre in vendita presso i Centri Visite; in seguito all'applicazione dei principi contabili del bilancio armonizzato vi è la necessità di continuare con la gestione informatizzata del magazzino. L'inventario dei beni dell'Ente è stato riclassificato e aggiornato lo scorso anno sulla base della contabilità economico/patrimoniale.</p>

--

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Schedatura e conteggio presenze in magazzino	Data	Entro 30.06.2019
	Aggiornamento periodico inventario	Data	Entro 30.04.2020

Punteggio attribuito: 3/35

Soggetti coinvolti		
Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio amministrativo e Ufficio tecnico-conservazione della natura	UTI della Carnia

Risultati

Il risultato è stato raggiunto.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- file excel che rappresenta le risultanze di magazzino;
- registro beni immobili e mobili, con Revisione inventario, in concomitanza con l'approvazione del Consuntivo 2018,
- Inventario aggiornato al 31.12.2019 (allegati ai verbali verifiche di cassa trimestrale del revisore)

Obiettivo operativo n. 4
<p>Anticorruzione, trasparenza e agenda digitale</p> <p>L'Ente Parco al fine di contrastare il fenomeno della corruzione nella P.A. adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione dove sono individuate le strategie e gli strumenti prioritari per prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione. Inoltre individua la trasparenza come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul proprio sito istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.</p> <p>Gli obiettivi principali consistono nella redazione ed attuazione del PTPCT, secondo le modifiche apportate con l'entrata in vigore del d.lgs. 97/16 che ha apportato correttivi alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" dei dati previsti dal D.lgs. n.33/2013 e nella definizione e monitoraggio dei contenuti del Piano.</p> <p>Si tratta di strumenti che una volta a regime permetteranno di aumentare l'efficace ed efficiente dell'azione dell'Ente.</p> <p>È inoltre indispensabile procedere all'adeguamento delle procedure ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti dall'agenda digitale</p>

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Relazione anticorruzione	Data	Entro 31.01.2019
	Stesura PTPCT e rendiconto anno precedente	Data	Entro 31.01.2019
	Verifiche aggiornamento sezione sito istituzionale Amministrazione Trasparente	Numero	2
	Mappatura procedimenti	Numero	3
	Giornata della trasparenza	Data	Entro 31.12.2019

Punteggio attribuito: 3/35

Soggetti coinvolti		
Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio amministrativo e Ufficio tecnico-conservazione della natura	Incaricati

Risultati

L'obiettivo è stato raggiunto.

La relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione per il 2018 è stata approvata il 07.01.2019.

Avendo il D.Lgs. 25.05.2016, n. 97 apportato correttivi alla Legge 190/2012, e al D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 in materia di trasparenza unificando in un solo strumento il PTPC e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI), si è provveduto ad approvare Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPCT) nei termini dovuti (delibera del Consiglio direttivo n. 4 dd 31.01.2019).

Prosegue il servizio di adWEB (Insiel) attivato nel 2016 che prevede la predisposizione, pubblicazione ed archiviazione degli atti in maniera informatica.

Per quanto riguarda i processi ed attività previsti dal PTPC nella sezione 2.4 "Controlli" si è provveduto a monitorare i procedimenti verificando il rispetto dell'ordine cronologico di protocollo delle istanze e la redazione degli atti in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice. Si è inoltre proceduto nell'adozione delle soluzioni possibili per favorire l'accesso on line ai servizi con la possibilità per l'utenza di monitorare lo stato di attuazione dei procedimenti.

La giornata della trasparenza si è tenuta in data 23.12.2019.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- decreto del Direttore n. 2 del 07.01.2019 Approvazione relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione per il 2018;
- delibera del Consiglio direttivo n.4 dd 31.01.2019 Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPCT) 2019-2021;
- avviso relativo all'indizione della giornata della trasparenza.

Obiettivo strategico N. 2
manutenzione ordinaria delle strutture, delle attrezzature e dei mezzi dell'Ente

Obiettivo operativo n. 1

Gestione e manutenzione delle strutture, delle attrezzature e dei mezzi dell'Ente

L'Ente parco, fin dalla sua istituzione ha dato luogo alla realizzazione di una fitta rete di strutture destinate ai propri scopi istituzionali. Ha inoltre acquistato i mezzi necessari allo svolgimento delle attività proprie.

Gli Uffici dell'Ente hanno predisposto la documentazione relativa al Registro dei beni immobili, al fascicolo dei fabbricati, alla documentazione relativa agli interventi di manutenzione e controllo delle attrezzature e degli impianti, nonché quant'altro previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza.

Annualmente e con regolarità è necessario verificare le dotazioni dell'Ente, per strutture e infrastrutture oltre che per gli automezzi, e realizzare la necessaria manutenzione.

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Sopralluoghi strutture	Numero	4 schede / anno
	Numero interventi di manutenzione e riparazione sugli immobili	Numero	3
	Manutenzione automezzi	Data	Entro la data scadenza collaudo

Punteggio attribuito: 12/35

Soggetti coinvolti

Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio tecnico – conservazione della natura e amministrativo	Consulenti e collaboratori

Risultati

L'obiettivo è stato raggiunto. In particolare

- *l'aggiornamento del Registro inventario è avvenuta a conclusione dell'annualità considerata;*
- *gli interventi di manutenzione e riparazione degli impianti presso la sede del Parco quali impianto termico, impianto fotovoltaico e servoscala-ascensore sono stati regolarmente svolti*

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- *Inventario aggiornato al 31.12.2019 (beni mobili e immobili).*
- *Decreto liquidazione n. 314 del 26/11/2019 - Servizio di manutenzione e verifica periodica impianto fotovoltaico della sede dell'Ente parco - Triennio 2017-2019 – anno 2019;*
- *Decreto liquidazione n. 358 del 13/12/2019 - Servizio di manutenzione e verifica periodica impianto elevazione e servoscala sede Ente parco Liquidazione incarico 2 semestre 2019;*
- *Decreto liquidazione n. 188 del 26/08/2019 - Servizio di manutenzione e verifica semestrale dispositivi antincendio sede Ente parco.;*
- *n. 4 schede sopralluogo strutture (Casera Canin – Casera Nischiuarch – Miniera del Resartico – Casera Goriuda);*
- *decreto di liquidazione n. 28 del 06/03/2019 per Sostituzione di manutenzione e collaudo automezzo Minibus VW Caravelle.*

AREA STRATEGICA 02
PROMOZIONE DEL TERRITORIO, INFORMAZIONE, DIVULGAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' LOCALI

Obiettivo strategico N. 3
Programmi di informazione ed educazione ambientale

Obiettivo operativo n. 1

Organizzazione di programmi di educazione ambientale per le scuole

Organizzazione di programmi di educazione ambientale basate sulla conoscenza del territorio del Parco da proporre alle scuole del comprensorio regionale e delle regioni limitrofe

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Visite gruppi scolastici extra comuni parco	Numero	15
	Elaborazione proposte didattiche anno scolastico e promozione alle scuole	Data	Entro 30.09.2019

Punteggio attribuito: 5/25

Soggetti coinvolti

Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio educazione ambientale-promozione e amministrativo	Consulenti e incarichi

Risultati

L'obiettivo è stato ancora quello di mantenere stabile, a fronte di una situazione economica congiunturale che continua ad essere sfavorevole ai fini dei costi, soprattutto di trasporto, che le scuole devono sostenere, il numero di gruppi in visita al Parco e di elaborare una serie di proposte didattiche per l'anno scolastico 2018- 2019 da veicolare sul sito del Parco e presso i principali istituti regionali.

Le visite scolastiche nel 2019 sono state complessivamente 34 (+7 rispetto al 2018), facendo segnare un aumento del 25,92% rispetto all'anno precedente, e le proposte sono state veicolate in tempo utile secondo le modalità evidenziate in precedenza provvedendo alla spedizione mirata via mail a 311 fra insegnanti, scuole, istituzioni museali e guide.

L'obiettivo è stato raggiunto.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- prospetto riepilogativo gruppi scolastici in visita extra comuni del Parco anno 2019;
- copia opuscolo "A scuola nel Parco" - proposte didattiche per l'anno scolastico 2019 - 2020;
- elenco mail insegnanti e scuole a cui sono state inviate le proposte.

Obiettivo operativo n. 2

Escursioni guidate e gestione delle foresterie di Resia e Lusevera

Promozione di programmi di escursioni guidate con finalità didattico/educative per la conoscenza del territorio protetto; coordinamento di gruppi di escursionisti organizzati in visita al Parco; relativa gestione della Foresteria di Resia.

Per tutto il 2019 la Foresteria di Lusevera è rimasta chiusa a causa dei lavori di ristrutturazione del complesso ricettivo di Pian dei Ciclamini.

ENTE PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE
Relazione finale del piano della prestazione del 2019

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Escursioni guidate estive	Numero	15
	Escursioni guidate invernali	Numero	10
	Pernottamenti Foresteria	Numero	200

Punteggio attribuito: 5/25

Soggetti coinvolti		
Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio educazione ambientale-promozione e amministrativo	Consulenti e incarichi

Risultati

L'obiettivo è stato raggiunto. In particolare sono state organizzate n. 39 escursioni guidate estive e 21 invernali. I pernottamenti in foresteria sono stati 442.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- prospetto riepilogativo escursioni guidate invernali;
- prospetto riepilogativo escursioni guidate estive;
- prospetto riepilogativo pernottamenti in foresteria.

Obiettivo operativo n. 3
<p>Programmi di educazione ambientale per il coinvolgimento delle giovani generazioni del territorio del Parco</p> <p>Programmi per le scuole dei comuni del Parco: vengono realizzati nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di secondo grado e sono incentrati sulla crescita della conoscenza ambientale negli studenti. Vengono definiti sulla base di progettualità proposte dalle scuole stesse in seguito ad un bando emesso dall'Ente parco. Dal 2016 è stato avviato uno specifico volto a sperimentare a livello locale il modello austriaco delle "Naturparkschule". Iniziato con le scuole di Resia, si è esteso a Lusevera e Venzone e si completerà nel 2019 con il coinvolgimento degli istituti di Chiusaforte e Moggio Udinese.</p> <p>Progetto Junior Rangers: si tratta di un'iniziativa promossa da Europarc rivolta ai ragazzi dai 14 ai 18 anni che vivono nelle comunità interessate da aree protette. Finalità è quella di far vivere ai giovani esperienze di guardiaparco facendoli partecipare ad attività finalizzate alla migliore conoscenza dei parchi e della tutela della natura. Il Parco delle Prealpi Giulie sta portando avanti con soddisfazione dal 2008 questa esperienza che intende proseguire.</p>

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Progetti realizzati	Numero	5
	Uscite effettuate	Numero	3

Punteggio attribuito: 5/25

Soggetti coinvolti		
Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio educazione ambientale-promozione e amministrativo	Incaricati

Risultati

Per quanto di competenza del 2019 l'obiettivo è stato raggiunto.

ENTE PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE
Relazione finale del piano della prestazione del 2019

Sono state sottoscritte convenzioni per attività con scuole di tutti i comuni del Parco nell'ambito del programma "SCUOLE DEL PARCO" declinato in 5 progetti specifici a loro volta articolati in sottoprogetti in funzione dell'età degli studenti.

Sono stati pertanto realizzati complessivamente 18 progetti e sottoprogetti mirati con alcune classi delle scuole dei comuni del Parco.

Con i Junior Rangers sono state realizzate iniziative 5 iniziative: Plan di Tapou per sistemazione pozze (6 giugno 2019), Riserva naturale della Val Alba (24-25 giugno 2019), Campo internazionale al Parco nazionale Lahemaa (7 - 13 luglio 2019), Uscita al Parco naturale delle Dolomiti Friulane (5 - 6 ottobre 2019) e uscita "Sulle tracce degli Orsi In Valle Musi" (24 novembre 2019).

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- *elenco progetti realizzati nelle Scuole del Parco;*
- *decreto di liquidazione n. 318 del 28.11.2019 per accompagnamento e realizzazione progetto Junior Rangers.*

Obiettivo strategico N. 4
Promozione, comunicazione e divulgazione

Obiettivo operativo n. 1

Realizzazione di attività promozionali

L'interesse dell'Ente è quello di far conoscere il Parco ed il suo territorio di riferimento con i servizi offerti oltre a promuovere la cultura naturalistica legata ad uno sviluppo sostenibile. L'attività di promozione, comunicazione, e divulgazione avviene mediante pubblicazioni specifiche sul Parco, articoli ed inserzioni sui media o partecipazione a trasmissioni radio e televisive, promozione della cultura naturalistica nel corso di eventi pubblici organizzati o partecipati, gestione del sito web e dei social media e potenziamento del merchandising. Tutte le pubblicazioni ed i gadget sono disponibili nei Centri Visite e presso i Punti Informativi. L'obiettivo comprende anche l'attuazione di iniziative comprese nel piano d'azioni della CETS.

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Iniziative promozionali organizzate	Numero	5
	Inserzioni promozionali su media	Numero	1
	Realizzazione materiale informativo e promozionale	Numero	3
	Pubblicazione notiziario	Numero	2

Punteggio attribuito: 6/25

Soggetti coinvolti

Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio educazione ambientale-promozione e amministrativo	Incaricati

Risultati

L'obiettivo, pur condizionato dalle ristrettezze di bilancio, è stato sostanzialmente raggiunto.

Nel 2019 sono stati organizzati ben 15 eventi informativi e promozionali.

Sono state effettuate inoltre specifiche attività a pagamento con inserzioni sulla "Guida d'alpinismo relativa alle Alpi Giulie" e La Vita Cattolica. Altre apparizioni sui media sono state effettuate gratuitamente su iniziativa di altri soggetti (Radio RAI, Radio Spazio 103, Telefriuli, Onde Furlane, ecc.).

Si è inoltre realizzato il "Calendario del Parco 2020" finanziato con i fondi del progetto Nat2Care e proceduto alla stampa dei pieghevoli promozionali in lingua inglese dell'area protetta e delle escursioni guidate estive ed invernali.

Il periodico "La Voce del parco" ha registrato la pubblicazione di un numero a dicembre.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- elenco eventi promozionali organizzati;
- decreto di liquidazione n. 83 del 20.05.2019 per realizzazione grafica e stampa depliant escursioni estive 2019;
- decreto di liquidazione n. 106 del 10.06.2018 per inserzione pubblicitaria sulla Guida d'alpinismo relativa alle Alpi Giulie;
- decreto di liquidazione n. 260 del 17.10.2019 per Inserzione pubblicitaria sul settimanale La Vita Cattolica;
- decreto di liquidazione n. 354 del 12.12.2019 per realizzazione grafica e stampa depliant escursioni invernali 2019 - 2020;
- decreto di liquidazione n. 355 del 12.12.2019 per incarico di impaginazione grafica pieghevoli in lingua inglese;
- decreto di liquidazione n. 364 del 16.12.2019 per spedizione del periodico PREALPI GIULIE – LA VOCE DEL PARCO, numero di dicembre 2019.

Obiettivo strategico N. 5
Valorizzazione delle attività locali

Obiettivo operativo n. 1

Valorizzazione di prodotti, servizi ed attività del territorio

La presenza di un ridotto numero di attività economiche ed imprese nel territorio del Parco e la loro dimensione limitata hanno un impatto socio-economico piuttosto marginale. Gli aspetti correlati a tali attività sono migliorabili nel breve periodo con un maggior coinvolgimento delle aziende presenti in specifici programmi. Per ottenere tale risultato da alcuni anni vengono portati avanti i progetti "Marchio del Parco" e "Paniere del Parco".

Il primo vede il coinvolgimento di una serie di soggetti privati che, sulla base di un Regolamento comprendente diversi disciplinari suddivisi per categorie, permette la certificazione delle loro attività produttive.

Il secondo si propone di valorizzare le colture e le produzioni tipiche del territorio, anche al fine di rivitalizzare il settore primario e di aumentare e differenziare l'offerta turistica, attraverso specifici progetti rivolti ad un prodotto per comune che trovano la loro massima visibilità nella tradizionale "Festa dell'Agricoltura" che si tiene annualmente a Resiutta.

L'obiettivo comprende anche l'attuazione di iniziative comprese nel piano d'azioni della CETS.

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Aziende con marchio	Numero	30
	Partecipazione e patrocinio ad iniziative di promozione e valorizzazione del territorio	Numero	15
	Iniziative di promozione ed animazione per il Paniere del Parco	Numero	3

Punteggio attribuito: 4/25

Soggetti coinvolti

Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio educazione ambientale-promozione e amministrativo	Incaricati

Risultati

L'obiettivo è stato raggiunto.

Il marchio è una realtà consolidata e, con nuove entrate ed uscite, le aziende che lo detengono sono 43 (+4 rispetto al 2018).

L'Ente ha partecipato a 15 iniziative di promozione e valorizzazione del territorio organizzate da altri soggetti e concesso 24 patrocini. Questi numeri restano sempre significativi ed attestano come il Parco continui nel percorso di affermazione della propria capacità di essere punto di riferimento per il territorio e per realtà esterne a questo operanti nei settori della natura e della sostenibilità.

Va sottolineato come, fra iniziative promosse e partecipate, escludendo le visite organizzate, il Parco sia parte attiva in più di due manifestazioni al mese.

Le Feste del Brovadâr a Dordolla, dell'Agricoltura a Resiutta e delle Castagne a Lusevera sono state le iniziative di promozione dei prodotti del Paniere del Parco.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- elenco detentori marchio al 31.12.2019;
- elenco partecipazioni a iniziative di promozione e valorizzazione del territorio organizzate da altri soggetti;
- elenco patrocini concessi;
- volantini promozionali iniziativa di promozione del Paniere del Parco.

AREA STRATEGICA 03
CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE TERRITORIO, RICERCA E STUDIO

Obiettivo strategico N. 6
Conservazione e manutenzione del territorio

Obiettivo operativo n. 1

Manutenzione della sentieristica e viabilità

Sin dalla sua istituzione il Parco ha deciso di migliorare la propria attrattività turistica intervenendo con una serie di iniziative volte alla manutenzione straordinaria di sentieri e strade di accesso, all'attuazione di sentieri tematici ed alla realizzazione di strutture (ricoveri montani, sede, centri visite, allestimenti, punti informativi, ecc.). Una parte di queste ultime era stata realizzata precedentemente alla nascita dell'area protetta grazie ai fondi concessi ai comuni ai sensi della L.r. 11/83.

L'insieme delle azioni condotte fa sì che attualmente il patrimonio infrastrutturale e strutturale ammonti a circa 220 km di sentieri, alcune strade fra interne e di accesso all'area protetta e 13 strutture con i relativi arredi.

Appare chiaro come sia necessaria una continua attività di manutenzione. Si ricorda tra l'altro che il territorio è soggetto annualmente a vari episodi di degrado idro-geologico, che di anno in anno, a causa della vetustà di parte delle realizzazioni, diviene sempre più gravosa.

E' altresì evidente come, al fine di migliorare l'offerta turistica complessiva dell'area, sia necessario predisporre ulteriori interventi per la realizzazione di infrastrutture e strutture che permettano di intercettare nuovi visitatori e di aggiornamento ed integrazione di quanto già esiste.

Per tale motivo dalla nascita dell'Ente si definisce annualmente un programma di gestione e di fruizione della rete sentieristica principale per poi realizzare i necessari interventi anche di sistemazione della viabilità di accesso alle aree interne del Parco e di installazione della segnaletica.

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Progetto di gestione della rete sentieristica	Data	Entro il 31.06.2019
	Km sentieri oggetto intervento	Numero	80

Punteggio attribuito: 8/45

Soggetti coinvolti

Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio tecnico – conservazione della natura e amministrativo	Consulenti e incarichi

Risultati

L'obiettivo era quello di garantire, nel breve lasso di tempo consentito dalla buona stagione, i piccoli interventi di manutenzione del territorio e di prevenzione del dissesto idrogeologico necessari ad una fruizione in sicurezza del Parco attraverso la sua rete sentieristica.

Ciò è stato possibile grazie all'ormai collaudato di sistema di progettazione / esecuzione che ha consentito di rispettare i tempi e gli obiettivi quantitativi programmati.

L'obiettivo pertanto è stato raggiunto.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- decreto n. 66 del 14/06/2019 relativo a manutenzione ordinaria della sentieristica del Parco nel comune di Lusevera – Anno 2019. Approvazione progetto e attivazione procedura di affidamento;
- decreto del Direttore n. 60 del 06/06/2019 relativo a manutenzione ordinaria della sentieristica del Parco nei comuni di Chiusaforte, Resia, Resiutta, Moggio Udinese e Venzone – Anno 2019. Approvazione progetto e attivazione procedura di affidamento;
- progetto "manutenzione ordinaria della sentieristica del Parco nel comune di Lusevera – Anno 2019";

ENTE PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE
Relazione finale del piano della prestazione del 2019

- progetto "manutenzione ordinaria della sentieristica del Parco nei comuni di Chiusaforte, Resia, Resiutta, Moggio Udinese e Venzone – Anno 2019".

Obiettivo operativo n. 2
Concessione di incentivi per sfalci e attività edilizie Attivazione delle azioni previste dal Piano di Conservazione e Sviluppo per la concessione degli incentivi per sfalci e di recupero, ripristino e restauro del patrimonio storico-culturale-architettonico con finalità di tutela e valorizzazione della biodiversità e del paesaggio.

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Pubblicazione bandi	Data	Entro il 30.04.2019

Punteggio attribuito: 3/45

Soggetti coinvolti		
Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio tecnico – conservazione della natura e amministrativo	Consulenti e incarichi

Risultati

L'obiettivo era quello di favorire la conservazione dei prati stabili all'interno dell'area protetta, nonché il recupero edilizio delle strutture esistenti, secondo quanto stabilito dal Regolamento del Parco e dal Piano di conservazione e sviluppo (PCS).

I bandi sono stati approvati nei termini dovuti e pertanto l'obiettivo è stato raggiunto.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- Decreto del Direttore n. 63 del 06/06/2019 di Approvazione graduatoria per la concessione incentivi per la conservazione superfici prative mediante sfalcio – anno 2019;
- Decreto n. 62 del 06/06/2019 Approvazione graduatoria per la concessione di contributi per interventi di recupero, ripristino e restauro del patrimonio storico-culturale-architettonico – anno 2019.

Obiettivo strategico N. 7
Riqualificazione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria delle strutture

Obiettivo operativo n. 1

Riqualificazione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria delle strutture dislocate sul territorio e gestite dall'Ente

Diverse sono le strutture realizzate, recuperate e riadattate dal Parco dalla sua istituzione. Alcune inoltre, realizzate da altri Enti, sono state prese in gestione dall'Ente parco.

Si tratta di uffici e centri visita, foresterie e punti informativi, allestimenti espositivi e ricoveri montani, osservatori faunistici e malghe.

Un patrimonio immobiliare del valore di qualche milione di Euro, spesso situato in località di difficile accesso e sottoposte direttamente ai rigori della stagione invernale, che necessita frequentemente di interventi di manutenzione ordinaria e più raramente di manutenzione straordinaria.

Appare chiaro come tali interventi risultino indispensabili per garantire la funzionalità e la fruibilità delle strutture, nella quasi totalità aperte al pubblico utilizzo.

Nel 2019 si procederà alla "Riqualificazione del complesso ricettivo di Pian dei Ciclamini – II° lotto".

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Verifica immobili / impianti con segnalazione della necessità di interventi manutentivi	numero	1 scheda/ anno per tre immobili / impianto
	Conclusione lavori "Riqualificazione del complesso ricettivo di Pian dei Ciclamini – II° lotto"	Data	Entro il 31.12.2019

Punteggio attribuito: 8/45

Soggetti coinvolti

Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio tecnico – conservazione della natura e amministrativo	Consulenti e incarichi

Risultati

L'obiettivo è stato raggiunto.

Al pari della manutenzione della sentieristica quella delle strutture presenti sul territorio del Parco è fondamentale per consentirne la corretta fruizione. Pertanto anche nel 2019, pur avvalendosi per l'attività di monitoraggio del personale di vigilanza (Corpo Forestale Regionale), particolare attenzione è stata posta nell'effettuare specifici sopralluoghi ai ricoveri montani e in genere alle strutture che più necessitano di interventi manutentivi.

Gli obiettivi temporali proposti sono stati raggiunti in parte.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- n. 1 scheda sopralluogo Ricovero Casera Canin del 11/06/2019
- n. 1 scheda sopralluogo Ricovero Casera Nischiuarch del 15/07/2019
- n. 1 scheda sopralluogo Borgo Minerario e Miniera del Resartico del 06/06/2019

Obiettivo strategico N. 8
Studio e conservazione della fauna e della flora del Parco

Obiettivo operativo n. 1
<p>Realizzazione di azioni ed interventi per la gestione naturalistica</p> <p>Una mission del Parco che è quella di tutelare la biodiversità. Gli strumenti utilizzati per svolgere azioni su tale aspetto sono le indagini e le ricerche che vengono condotte fin dalla creazione del Parco e che portano alla realizzazione di azioni in armonia con il territorio su cui si va ad operare. I progetti naturalistici sono una vera colonna di questi studi in quanto servono a poter programmare le azioni in maniera concreta e volta ad una sempre maggiore attenzione per i problemi della conservazione.</p> <p>In particolare i progetti faunistici devono aderire al Piano Pluriennale di Gestione della Fauna elaborato sulla base delle indicazioni fornite dalla L.R. 30 settembre 1996, n. 42, con gli obiettivi prioritari (Art. 36) di “conservazione, miglioramento e sviluppo del patrimonio faunistico”.</p> <p>Progetti e interventi proposti devono pertanto prestare particolare attenzione allo studio delle specie indicate nelle Direttive comunitarie, garantendo in particolare il monitoraggio ed il controllo dell’evoluzione delle popolazioni nel tempo.</p> <p>Diverse azioni rientrano anche nei progetti “AlpBioNet2030” e “Nat2Care” di cui all’obiettivo successivo.</p>

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Progetto marmotta - monitoraggio	Numero	1
	Censimento fauna - ungulati	Numero	2
	Studi su flora	Numero	1

Punteggio attribuito: 7/45

Soggetti coinvolti		
Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio tecnico – conservazione della natura e amministrativo	Consulenti e incarichi

Risultati

Nel corso del 2019 sono stati effettuati i censimenti su camoscio, stambecco e cervo ungulati nel Parco; è stato attuato il terzo anno del progetto di reintroduzione e il restocking della marmotta nel Parco naturale delle Prealpi Giulie e nella Riserva naturale della Val Alba

È stato inoltre attivato il quarto anno del progetto di “Rafforzamento di *Eryngium alpinum* nel Parco Naturale delle Prealpi Giulie” – 5° anno”.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- Relazione censimento autunnale ungulati
- risultati Progetto “Rafforzamento di *Eryngium alpinum* nel Parco Naturale delle Prealpi Giulie” – 5° anno”
- Monitoraggio della marmotta nell’area del Monte Plauris e nell’area Campidello – Monte Lavara - Cjadinut

Obiettivo strategico N. 9
Gestione della Riserva naturale regionale della Val Alba

Obiettivo operativo n. 1

Gestione e fruizione della Riserva naturale della Val Alba

Quest'area protetta è stata istituita in base alla Legge Regionale n.17/2006; la sua superficie è infatti di circa 30 Km², interamente in comune di Moggio Udinese.

Dal 2008 la Riserva è stata gestita dall'Ente Parco.

E' necessaria una convenzione con la Regione per la soluzione delle problematiche riguardanti la fruizione della Riserva Naturale della Val Alba, anche in stretta collaborazioni con le altre Entità Istituzionali coinvolte (Comune e Snam)

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Iniziative promozionali mirate	Numero	1
	Progetto di gestione della rete sentieristica	Numero	1
	Km sentieristica oggetto intervento	Numero	10
	Conclusione redazione PCS	Numero	1
	Censimenti fauna (ungulati)	Numero	1

Punteggio attribuito: 4/45

Soggetti coinvolti

Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio tecnico – conservazione della natura e amministrativo	Consulenti e incarichi

Risultati

L'obiettivo è stato quasi completamente raggiunto.

La gestione della Riserva naturale regionale della Val Alba è proseguita ed è stata condotta anche in relazione al finanziamento ottenuto.

Tanto le attività di promozione quante quelle di manutenzione del territorio hanno consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati.

In particolare vanno ricordate:

- *la collaborazione con la Pro Loco di Moggio Udinese per il servizio di promozione e lo svolgimento della Festa della Val Alba, tenutasi il 1° settembre 2019;*
- *gli interventi di sistemazione della sentieristica, per un totale di 9 sentieri e circa 30,60 km, concordati con l'Amministrazione comunale di Moggio Udinese, la locale sezione del Club Alpino Italiano e l'Amministrazione regionale;*
- *anche nell'anno 2019 sono proseguiti in particolare i monitoraggi degli ungulati (in particolare del Camoscio) finanziate con fondi dell'Ente parco e le azioni di indagine previste nell'ambito del PSR 2014-2020, Misura 7, sottomisura 7.1, tipo di intervento 7.1.1 "Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei Siti Natura 2000" emirate in particolare a valutare consistenza e distribuzione dei galliformi (*Alectoris graeca*, *Tetrao tetrix*, *Tetrao urogallus*) e dei picchi (*Dryocopus martius*, *Picoides tridactylus*, *Picus canus*).con il coinvolgimento del personale di vigilanza del CFR;*
- *è proseguita la redazione del Piano di conservazione e sviluppo (PCS) della Riserva previsto dall'art. 11 della L.R. 42/96 ma non è stato portato a conclusione in attesa della definizione della sua dimensione paesaggistica da parte della Regione.*

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

ENTE PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE
Relazione finale del piano della prestazione del 2019

- *locandina invito della 13ª Festa della Val Alba;*
- *progetto “Manutenzione ordinaria sulla sentieristica della Riserva naturale della Val Alba – Anno 2018”;*
- *relazione tecnica relativa ai risultati dei censimenti autunnali 2019 sugli ungulati.*
- *Decreto n.49 del 01/04/2018 Liquidazione incarico per consulenza sugli aspetti paesaggistici ed edilizi Piano di conservazione e sviluppo (PCS) della Riserva naturale della Val Alba*

Obiettivo strategico N. 10
Programmi dell'Unione Europea ed attività internazionali

Obiettivo operativo n. 1

Realizzazione di progetti finanziati nell'ambito della programmazione 2014-2020 dalla UE o da altri soggetti e redazione di nuove proposte

I progetti finanziati attraverso programmi dell'Unione Europea rappresentano un'opportunità per la realizzazione delle finalità del Parco. Ciò ha assunto ancora maggior valore alla luce della diminuzione dei trasferimenti ordinari da parte della Regione avvenuti negli anni passati, che hanno limitato i movimenti nel settore degli investimenti e delle attività naturalistiche. I progetti comunitari infatti negli ultimi esercizi finanziari hanno consentito di realizzare interventi strutturali, infrastrutturali e di pianificazione, monitoraggio, informazione e promozione.

Fondamentale risulta pertanto ampliare la ricerca di ogni possibile canale di finanziamento, possibilmente senza quota di cofinanziamento a carico dell'Ente.

Il 2015 ha segnato l'effettivo inizio della programmazione comunitaria 2014-2020 permettendo l'avvio della presentazione di progetti relativi ai bandi emessi.

Nel 2016 si è avviato il progetto "Alpbionet2030" nell'ambito del programma "Interreg Spazio Alpino" che si concluderà nel 2019, mentre nel 2017 è iniziato il progetto Nat2Care (Interreg VA Italia – Slovenia), di cui l'Ente parco è Lead partner, che avrà termine nel 2020.

Nel 2018 è invece iniziato il progetto "Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei Siti Natura 2000" finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Nel 2019, 2020 e 2021 potranno essere predisposti altri progetti tenuto conto delle necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio e compatibilmente con le risorse umane a disposizione.

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Predisposizione di proposte progettuali da sottoporre al cofinanziamento attraverso i diversi programmi dell'Unione Europea	Numero	1
	Realizzazione e rendicontazione delle attività previste dal terzo anno del progetto "Alpbionet2030"	Data	Entro il 31.10.2019
	Realizzazione e rendicontazione delle attività previste dal secondo anno del progetto "Nat2Care"	Data	Entro il 31.12.2019
	Realizzazione e rendicontazione delle attività previste dal primo anno del progetto "Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei Siti Natura 2000"	Data	Entro il 31.12.2019

Punteggio attribuito: 6/45

Soggetti coinvolti

Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio tecnico – conservazione della natura e amministrativo	Consulenti e incarichi

Risultati

L'obiettivo è stato raggiunto.

ENTE PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE
Relazione finale del piano della prestazione del 2019

La carenza di risorse umane da dedicare a questa potenziale fonte di risorse resta un limite importante all'operatività del Parco.

Nonostante ciò nel corso del 2019 è stato approvato il progetto DINALPCONNECT finanziato dal programma di cooperazione internazionale ADRION e che vede come Lead partner l'istituto sloveno di agricoltura.

Altri progetti sono stati predisposti ma, per motivazioni diverse, non hanno potuto completare l'iter di approvazione.

Il progetto Interreg Spazio Alpino ALPBIONET2030 è stato concluso il 31 dicembre e non il 31 ottobre perché il Lead partner ha ritenuto di chiedere una proroga di due mesi. Pertanto la rendicontazione relativa è stata e certificata predisposta nei tre mesi successivi.

Il progetto Interreg Italia – Slovenia NAT2CARE, di cui l'Ente è Lead partner, è proseguito con lo svolgimento regolare delle attività e delle rendicontazioni previste come pure il progetto "Stesura e aggiornamento dei Piani di gestione dei Siti Natura 2000" presentato a seguito di apposito bando del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, misura 7, sottomisura 7.1, sotto intervento 7.1.1.

Sebbene non oggetto di identificazione di obiettivi dell'anno considerato va qui ricordato il riconoscimento di un vasto territorio di cui il Parco costituisce l'area centrale quale Riserva della Biosfera MAB Unesco il 19 giugno 2019 a Parigi nell'ambito della 31a Sessione dell'International Co-ordinating Council of the Man and the Biosphere (MaB) Programme. La nuova Riserva ha preso il nome di "Alpi Giulie Italiane".

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- *Comunicazione autorità di gestione programma ADRION approvazione progetto DINALPCONNECT;*
- *Partner Progress Report al 31.12.2019 del progetto AlpBioNet2030;*
- *Dichiarazione di spesa Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Programma di Cooperazione territoriale europea Italia-Slovenia 2014-2020 INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA 2014-2020 - BANDO 3/2016 ASSE 3, PROTEZIONE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI-Priorità di investimento 6d;*
- *scheda raccolta dati di monitoraggio finanziario e fisico del progetto "Stesura e aggiornamento dei Piani di gestione dei Siti Natura 2000" - Programma di sviluppo rurale 2014-2020, misura 7, sottomisura 7.1, sotto intervento 7.1.1.*

Obiettivo strategico N. 10
Programmi dell'Unione Europea ed attività internazionali

Obiettivo operativo n. 2

Attività di cooperazione con il Parco nazionale del Triglav nell'ambito dell'Ecoregione transfrontaliera Alpi Giulie e della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS)

Il rapporto transnazionale con il Parco nazionale sloveno del Triglav, certificato da Europarc con il riconoscimento dell'Ecoregione transfrontaliera Alpi Giulie nell'ambito del programma "Transboundary Parks – Following nature's design", è strategico. Tale rapporto ha portato nel 2014 alla riconferma a seguito di valutazione indipendente della suddetta certificazione ed all'attestazione per il territorio coinvolto di Area pilota alpina per la connettività ecologica rilasciata dalla Convenzione delle Alpi e nel 2016 alla assegnazione congiunta della CETS.

Nel 2020 vi sarà la rivalutazione sia della certificazione "Transboundary Parks" sia della CETS.

Gli interventi previsti riguardano oltre alla predisposizione di progetti da far finanziare dall'UE: gli incontri del comitato di pilotaggio, la realizzazione e promozione del calendario degli eventi, a partecipazione congiunta ad eventi, l'organizzazione di mostre, lo scambio di scolaresche e Junior Rangers, gli incontri fra gli staff.

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Iniziative comuni (CETS esclusa)	Numero	6

Punteggio attribuito: 5/45

Soggetti coinvolti

Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio tecnico e amministrativo	Consulenti e incarichi

Azioni e loro durata

Risultati

L'obiettivo è stato raggiunto.

Nel corso del 2019 si sono attuate le seguenti iniziative:

- 3 incontri del Comitato di pilotaggio;
- realizzazione del pieghevole dedicato al patrimonio culturale dell'area transfrontaliera;
- workshop sul coinvolgimento dei portatori di interesse a Kobarid il 12 marzo 2019;
- incontro per scambio buone pratiche a Čadrag il 23 marzo 2019;
- proposta per la realizzazione di percorsi ciclabili transfrontalieri;
- predisposizione del Calendario degli eventi 2019;
- partecipazione congiunta al Transparcnet meeting di Europarc al Parco di Oulanka;
- predisposizione di 2 articoli da pubblicare sulle rispettive riviste;
- visita di scuole primarie del Parco del Triglav a Stolizza il 18 ottobre 2019.

Vi è inoltre stata la partecipazione congiunta alla Conferenza di Europarc a Jurmala in Lettonia.

Numerose attività comuni sono avvenute nell'ambito dei già citati progetti alpBioNet2030 e Nat2Care.

Anche la mostra sulle aree protette russe di cui all'obiettivo strategico 4 (obiettivo operativo 1) è nata dalla collaborazione transfrontaliera con il Parco nazionale del Triglav.

Anche se non di competenza di questo obiettivo va ricordato lo svolgimento del FORUM CONGIUNTO della CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE a Kobarid il 9 novembre 2019.

Va sottolineato come tutte queste azioni continuino ad essere solo l'espressione più evidente del quotidiano lavoro congiunto di contatto, informazione, scambio e progettazione.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- Inviti ai Comitati di Pilotaggio ed agli incontri di coordinamento a Moggi Udinese e Bled;

ENTE PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE
Relazione finale del piano della prestazione del 2019

- *pieghevole patrimonio culturale Ecoregione transfrontaliera;*
- *lista partecipanti all' incontro per scambio buone pratiche a Čadrg (Slovenia) il 23 marzo 2019;*
- *documento "Transboundary cycling routes in the Julian Alps Transboundary Ecoregion";*
- *Calendario degli eventi 2019;*
- *decreto di liquidazione n. 47 del 28.03.2020 relativo a Liquidazione spese di viaggio per Partecipazione al TransParcNet Meeting di Europarc 2019;*
- *articoli comparsi sulle riviste "La Voce del Parco" e "Discover";*
- *invito al workshop sul coinvolgimento dei portatori di interesse a Kobarid (Slovenia) il 12 marzo 2019;*
- *programma per la visita di scuole primarie del Parco del Triglav a Stolizza il 18 ottobre 2019;*
- *invito al FORUM CONGIUNTO della CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE per l'Ecoregione Transfrontaliera Alpi Giulie - Sabato 9 novembre 2019 – Kobarid.*

3.2 OBIETTIVI INDIVIDUALI

Per quanto riguarda il grado di raggiungimento degli **obiettivi individuali** del **personale dipendente** e, in particolare, sul grado di differenziazione dei giudizi, in modo tale da rappresentare adeguatamente i risultati del sistema di valutazione individuale, si precisa che l'Ente da tempo valorizza il lavoro di gruppo, e in tale ottica l'aspetto privilegiato è quello del raggiungimento degli obiettivi di "area".

Per quanto riguarda l'apporto individuale, è in uso un sistema di rilevazione e valutazione dell'apporto individuale, legato a fattori comportamentali e professionali, in grado di completare funzionalmente il sistema della "quantità prodotta", con la qualità dei soggetti coinvolti.

Si allega la scheda tipo per la valutazione. (allegato 1).

Per quanto riguarda il personale, ove validata la presente relazione da parte dell'OIV, il Direttore, in relazione alla metodologia in vigore presso l'ente, provvederà alla valutazione individuale.

4 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Si sviluppano sinteticamente le informazioni rilevanti di carattere economico-finanziario desumibili dal ciclo di bilancio, ad integrazione degli obiettivi e risultati riportati nei precedenti paragrafi. In particolare, dovranno essere esplicitati i principali valori di bilancio e i risultati, prevalentemente in termini di efficienza ed economicità. Il principale documento di riferimento è costituito dal bilancio consuntivo.

Dal riepilogo dei titoli di entrata emerge che il totale generale delle entrate (Titoli I, II, III, IV e VI) in conto competenza è risultato pari a € 2.867.286,30, a fronte del quale sono stati accertati € 2.618.126,47 facendo registrare un'economia complessiva di competenza di € 249.159,83.

Dal riepilogo dei titoli di spesa (I, II e VII) emerge che il totale generale delle spese in conto competenza è pari a € 3.207.557,43, a fronte del quale sono stati impegnate € 2.319.774,98 ed € 528.816,50 reimputati al fondo pluriennale di spesa facendo registrare un'economia complessiva di competenza di € 358.965,95.

Il totale dei pagamenti effettuati è stato pari a € 1.710.224,99, di cui € 1.513.095,08 in competenza e € 197.129,91 in conto residui.

La liquidazione degli impegni di spesa rispetto all'anno precedente è passata da € 1.469.032,43 a € 1.710.224,99. Si conferma quindi la buona capacità di spesa dell'Ente, da valutare sempre compatibilmente ai tempi di completamento dei lavori pubblici e di realizzazione dei progetti finanziati coi fondi europei. Da sottolineare che la liquidazione è di poco inferiore al totale delle riscossioni, pari a € 1.720.620,04. La spesa è inoltre di superiore al finanziamento regionale ordinario annuale a favore dell'Ente (pari a € 900.000,00 nel 2019).

5 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Il processo seguito dall'amministrazione per la redazione della presente Relazione, è il seguente:

- si è proceduto al monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi, attraverso un lavoro con i singoli responsabili e mediante riunioni dei responsabili di servizio.
- la redazione della relazione è stata predisposta dal direttore e condivisa con i responsabili di servizio.
- la relazione viene approvata dal Consiglio direttivo e inviata all'OIV per l'eventuale validazione.

I punti di forza e di debolezza del ciclo della *prestazione*, sono riassumibili nella ridotta dimensione dell'Ente, ed in particolare della sua sezione amministrativa in relazione all'elevato ed ancora crescente numero di adempimenti tecnico – burocratici che mettono talvolta in difficoltà l'intera struttura.



Ente parco naturale delle Prealpi Giulie

ALL. 1
alla relazione finale
del piano della prestazione
del 2019

SCHEDE TIPO PER LA
VALUTAZIONE

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Categoria D

DIPENDENTE _____

Posizione economica _____

Indicatori	Puntl max attribuibile	Valutazione	punti %
OBIETTIVI			
Raggiungimento obiettivi: rappresentano il contributo del dipendente al raggiungimento degli obiettivi della struttura, in relazione al programma annuale di attività dell'Ente, riferiti sia alla normale attività che ad eventuali progetti di natura straordinaria	Max 60 punti percentuali	Si applica una percentuale proporzionale al raggiungimento degli obiettivi	
COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI			
Impegno: Utilizzo attivo delle proprie forze e qualità per il raggiungimento dei compiti e degli obiettivi lavorativi assegnati	Max 8 punti percentuali	Insufficiente: 0 Sufficiente: 4 Discreto: 5 Buono: 6 Distinto: 7 Ottimo: 8	
Qualità della prestazione: Puntualità, precisione, affidabilità della prestazione e flessibilità operativa in adeguamento alle esigenze organizzative	Max 12 punti percentuali	Insufficiente: 0 Sufficiente: 6 Discreto: 7,5 Buono: 9 Distinto: 10,5 Ottimo: 12	
Soluzione dei problemi: capacità di ricercare le soluzione più adatte ed efficaci alle situazioni difficili e/o impreviste e ai problemi complessi, anche tentando strade diverse	Max 12 punti percentuali	Insufficiente: 0 Sufficiente: 6 Discreto: 7,5 Buono: 9 Distinto: 10,5 Ottimo: 12	
Capacità di lavorare in gruppo: capacità di sviluppare e consolidare i rapporti professionali sulla base del dialogo e dell'ascolto per il raggiungimento degli obiettivi comuni e delle attività che richiedono la collaborazione di soggetti diversi	Max 8 punti percentuali	Insufficiente: 0 Sufficiente: 4 Discreto: 5 Buono: 6 Distinto: 7 Ottimo: 8	
TOTALE COMPLESSIVO			

Resia,

Il direttore
 Stefano Santi